

TENNIS PER I PIU' PICCOLI (dai 4\5 anni ai 7\8)

Innanzitutto perchè si può iniziare così presto?

Nonostante le anacronistiche considerazioni di qualche vecchio medico, l'attività tennistica può serenamente essere intrapresa anche in tenera età, purché i gruppi siano composti da almeno 3 allievi e soprattutto purché i genitori non immaginino di vedere il loro bimbo con la racchetta in mano per tutto il corso della lezione. Lo stesso deve divertirsi, socializzare e "giocare" nella vera accezione del termine.

Perciò gli esercizi a lui riservati saranno sì **propedeutici al tennis**, ma rispetteranno la necessità del bimbo, a quell'età, di muoversi nei modi più svariati senza cristallizzarsi in pochi gesti. Il tennis è uno degli sport più polivalente in quanto a movimenti, ma non può comprenderli tutti. Fare canestro, calciare, fare una capriola, avere un contatto fisico col compagno sono solo alcuni esempi di situazioni in cui il genitore potrebbe osservare il proprio figlio e se mostrerà di aver capito il nostro messaggio non si lamenterà del fatto che quegli esercizi non abbiano alcuna attinenza col tennis.

Il nostro orientamento verte prevalentemente sullo **sviluppo psicomotorio del piccolo**, non dimenticando l'aspetto ludico della nostra attività. E' indispensabile che i bimbi mettano in evidenza la loro fantasia e diano spazio a più movimenti atletici possibile. Il tutto per immagazzinare quella moltitudine di dati che solo i più giovani sanno, magari inconsciamente, far propria, per poterla in futuro rielaborare con successo, utilizzandola nella vita di tutti i giorni e magari anche in altri sport.

L'obiettivo, dunque non è quello di esasperare la nostra attività, ma quello di rendere felice e spensierato l'allievo, sempre nel rispetto di una **disciplina sana**, permissiva, ma sotto alcuni profili rigorosa.

Qualora i risultati tecnico agonistici dovessero essere eclatanti non si sottovaluterà la possibilità di introdurre l'allievo in un'attività che miri ad un **futuro professionistico**, ovviamente sempre in armonia e sintonia col volere dell'atleta e del genitore.